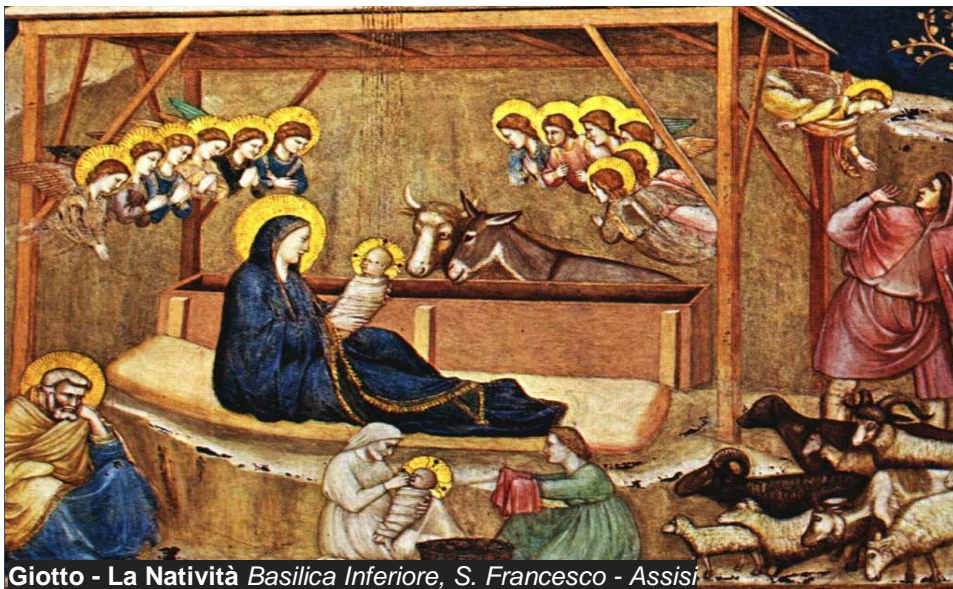




Briciole di pane

Notiziario Caritas Interparrocchiale Zona di Viserba

Parrocchie di Rivabella, Viserba Mare, Sacramora, Viserba Monte, Viserbella, S. Martino, Torre Pedrera



Giotto - La Natività Basilica Inferiore, S. Francesco - Assisi

Le 7 Caritas parrocchiali Zona Viserba si presentano!

Dalla neonata **Rivabella** a **Viserbella** e **Torre Pedrera**, passando per le 4 parrocchie di Viserba (**Viserba mare**, **Viserba Monte**, **Sacramora** e **San Martino in Riparotta**) vi faranno compagnia nei momenti più forti dell'anno, cercando di trasmettere a tutte le comunità a cui appartengono, e da cui sono nate, messaggi di **solidarietà, carità e fraternità**.

Questo notiziario vuole essere lo strumento che farà da trait d'union tra i moltissimi volontari che ogni giorno, da anni, prestano il loro prezioso servizio nelle numerose realtà parrocchiali della Caritas, tutti coloro che beneficiano di queste attività di volontariato e chiunque voglia prendersi un po' di tempo per fermarsi e riflettere. Buona lettura!

Eventi Caritas interparrocchiale Zona Viserba

Le parrocchie della Caritas interparrocchiale della zona di Viserba che hanno aderito alla Scarpina Day ringraziano di cuore coloro che hanno contribuito alla sua riuscita. Grazie per la vostra generosità e collaborazione!

**“Ma non basta guardare, bisogna seguire!
Non possiamo seguire Gesù sulla via della carità se non ci vogliamo bene prima di tutto tra noi.”**

La Rubrica di Papa Francesco



Lo scorso mese di settembre, nella Cattedrale di Cagliari papa Francesco ha rivolto il suo saluto ai poveri assisiti dalla Caritas e ai detenuti della Casa Circondariale del capoluogo sardo. Vogliamo condividere con voi queste parole, perchè non rimangano tali ma risvegliano i nostri cuori e le nostre coscienze.

Cari fratelli e sorelle,

Grazie a tutti per essere qui, oggi. Nei vostri volti vedo fatica, ma vedo anche speranza. Sentitevi amati dal Signore, e anche da tante persone buone, che con le loro preghiere e con le loro opere aiutano ad alleviare le sofferenze del prossimo. [...] Qui sentiamo in modo forte e concreto che siamo tutti fratelli. Qui l'unico Padre è il Padre nostro celeste, e l'unico Maestro è Gesù Cristo. [...]

1. E guardando Gesù noi vediamo che Lui ha scelto la via dell'umiltà e del servizio. Anzi, Lui stesso in persona è questa via. Gesù non è stato indeciso, non è stato "qualunquista":

A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore, a chi saluta
ancora con un bacio, a
chi lavora molto e si diverte di
più, a chi va in fretta in auto ma
non suona al semaforo, a chi arriva
in ritardo ma non cerca scuse, a chi spegne
il televisore per fare due chiacchiere, a chi è
felice il doppio quando fa a metà, a chi si alza presto
per aiutare un amico, a chi ha l'entusiasmo di un bambino
e pensieri da uomo, a chi vede nero solo quando è buio
A chi non aspetta Natale
per essere
migliore
davvero

ha fatto una scelta e l'ha portata avanti fino in fondo. Ha scelto di farsi uomo, e come uomo di farsi servo, fino alla morte di croce. Questa è la via dell'amore: non c'è un'altra. Perciò vediamo che la carità non è un semplice assistenzialismo, e meno un assistenzialismo per tranquillizzare le coscienze. No, quello non è amore, quello è negozio, quello è affare. L'amore è gratuito. La carità, l'amore è una scelta di vita, è un modo di essere, di vivere, è la via dell'umiltà e della solidarietà. Non c'è un'altra via per questo amore: essere umili e solidali. Questa parola, solidarietà, in questa cultura dello scarto – quello che non serve si butta fuori – per rimanere soltanto quelli che si sentono giusti, che si

sentono puri, che si sentono puliti. Poveretti! Questa parola, solidarietà, rischia di essere cancellata dal dizionario, perché è una parola che dà fastidio, dà fastidio. Perché? Perché ti obbliga a guardare all'altro e darti all'altro con amore. E noi no, noi diciamo: questa è la via, l'umiltà e la solidarietà. Perché? L'abbiamo inventata noi preti? No! E' di Gesù: Lui l'ha detto! E vogliamo andare per questa strada. L'umiltà di Cristo non è un moralismo, un sentimento. L'umiltà di Cristo è reale, è la scelta di essere piccolo, di stare con i piccoli, con gli esclusi. Attenzione, non è un'ideologia! E' un modo di essere e di vivere che parte dall'amore, parte dal cuore di Dio. [...]

Ma non basta guardare, bisogna seguire!

2. E questo è il secondo aspetto. Gesù non è venuto nel mondo a fare una sfilata, per farsi vedere. Non è venuto per questo. Gesù è la via, e una via serve per camminare, per percorrerla. [...] Non possiamo seguire Gesù sulla via della carità se non ci vogliamo bene prima di tutto tra noi, se non ci sforziamo di collaborare, di comprenderci a vicenda e di perdonarci, riconoscendo ciascuno i propri limiti e i propri sbagli. Dobbiamo fare le opere di misericordia, ma con misericordia! Con il cuore lì. Le opere di carità con carità, con tenerezza, e sempre con umiltà! [...]

La carità educa

Dalle schede per la formazione di volontari e operatori "La Caritas – educare alla carità" a cura della Caritas diocesana di Rimini.

"Ogni comunità cristiana deve sapere che non solo i deboli hanno bisogno dei forti, ma che questi ultimi non possono veramente essere uomini senza i primi". (Bonhoeffer) La cura del povero ha a che fare con la piena umanità dell'uomo, con ciò che è degno dell'uomo.

Educare alla cura del debole è un momento essenziale della crescita personale, della vocazione cristiana. Non solo perché la relazione d'aiuto fa crescere l'altro ma anche perché fa ritrovare a noi la nostra piena umanità.

La carità scioglie il cuore dell'uomo dalle sue rigidità, dalla preoccupazione per la propria vita.

La carità è il regno dell'ascolto, della prossimità, della dedizione. Pertanto la carità è lo spazio della crescita spirituale, del dono gratuito di sé.



La carità alleggerisce la nostra vita dal potere del consumismo, ci dice che ciò che siamo e ciò che abbiamo non è nostro: ci è stato da Dio perché lo mettessimo al servizio del bene comune; ci suggerisce che non dobbiamo farcene schiavi, ma sono strumenti di libertà.

La carità apre alla comunione, sfida le nostre parrocchie, i loro stili di vita, come vivono, come ascoltano, come sono disponibili a dare tempo, a vivere in gratuità i propri spazi.

La Redazione di Briciole di Pane è presso la **parrocchia di Rivabella**.

Volete contribuire alla redazione del notiziario della Caritas Interparrocchiale zona di Viserba?

Contattateci o inviateci i vostri contenuti o foto al nostro indirizzo email:

bricioledipane6@gmail.com

Per questo la carità è gioia, è slancio, vocazione alla prossimità, la mano tesa che non smette mai di portare i pesi dell'altro.

Una Chiesa che fa spazio alla carità è una Chiesa che si edifica come Chiesa della carità e della Comunione. Un cristiano che si esercita nel servizio è un cristiano che cresce nella Carità.

Buone feste!

La redazione di Briciole di pane e tutti i volontari delle Caritas parrocchiali della zona di Viserba vi augurano un sereno Santo Natale e un nuovo anno ricco di prosperità, carità e solidarietà.

Dedicato ai piccoli lettori

BABY SUDOKU
SUDOKU PICCOLINI

www.giochigratisenigmisticaperbambini.com

www.giochigratisenigmisticaperbambini.com

SIGNORE VUOI LE MIE MANI?

Signore, vuoi le mie mani per passare questa giornata aiutando i poveri e i malati che hanno bisogno? Signore, oggi ti dò le mie mani.

Signore, vuoi i miei piedi per passare questa giornata visitando coloro che hanno bisogno di un amico?

Signore, oggi ti dò i miei piedi.

Signore, vuoi la mia voce per passare questa giornata parlando con quelli che hanno bisogno di parole d'amore? Signore, oggi ti dò la mia voce.

Signore, vuoi il mio cuore per passare questa giornata amando ogni uomo solo perchè è un uomo? Signore, oggi ti dò il mio cuore.

(Madre Teresa di Calcutta)

**UN SINCERO AUGURIO,
DA PARTE DI TUTTI
I VOLONTARI
DELLA CARITAS
INTERPARROCCHIALE
VISERBA, DI BUON
NATALE E FELICE ANNO
NUOVO!**

CARITAS INTERPARROCCHIALE ZONA VISERBA

S. Maria a Mare (Viserba Mare)

via Tonini, 14 - 47922 Viserba di Rimini
tel. 0541.738315
Parroco: don Aldo Fonti

S. Vicinio (Sacramora)

via U. Giordano, 2 - 47922 Viserba
tel. 0541.732133
Parroco: don Giuliano Renzi

S. Maria Assunta (Viserbella)

via Porto Palos, 102 - 47922 Viserbella
tel. 0541.720896
Parroco: don Benito Montemaggi

S. Maria Vergine (Viserba Monte)

via F.lli Cervi, 27 - 47922 Viserba
tel. e fax 0541.734080
Parroco: don Roberto Costantini

Nostra Signora di Fatima (Rivabella)

Via Coletti, 174 - 47921 Rivabella di Rimini
tel. 0541.22639
Parroco: don Giuseppe Giovanelli

B. Vergine del Carmine (Torre Pedrera)

Piazza Sacchini, 8/a - 47922 Torre Pedrera
tel. 0541.720095
Parroco: don Giancarlo Rossi

S. Martino in Riparotta

via S. Martino in Riparotta, 33 - 47922 Rimini
tel. 0541.740602
Parroco: don Danilo Manduchi

DOVE CI TROVATE E COSA FACCIAMO

La **sede centrale di Viserba Mare** si trova in Via Tonini, 14 (Tel. parr. 0541 738315).
I servizi della **sede interparrocchiale di Viserba Sacramora** si svolgono in Via Pietro Mascagni (c/o Centro Edimar) (Tel. parr. 0541 732133).

La **sede interparrocchiale di Viserbella** è in Via Serpieri angolo Via Colli, 12 a Viserbella.

Le **Caritas parrocchiali di Rivabella, Torre Pedrera, Viserba Monte e San Martino in Riparotta** funzionano da "**centri di raccolta**" di **giochi, attrezzature, vestiti per bambini e adulti** e svolgono attività di volontariato a livello interparrocchiale.

Per consegnare vestiti e materiali vari potete **contattare direttamente i parroci** di riferimento.

SEDE	SERVIZI OFFERTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Viserba Mare	Ascolto	lunedì	15.00 – 17.00
	Distribuzione alimenti	In base alla disponibilità degli alimenti presenti in parrocchia	
Viserba Sacramora (per famiglie con bambini fino a 6 anni di età)	Ascolto e distribuzione alimenti	sabato ogni 15 giorni	15.00 – 17.00
	Punto d'incontro mamme e bambini	martedì una volta al mese	15.30 – 17.30
Viserbella (per adulti)	Ascolto e distribuzione indumenti	mercoledì	14.00 – 16.30